



(continua dalla [Quinta Parte](#) )

Questo è fondamentale come base su cui costruire un qualunque piano di rilancio, che deve poggiarsi sul fatto che la vena creativa delle risorse non venga irrimediabilmente distrutta, innescando un circolo vizioso che impedisce la rinascita dell'impresa.

E' decisamente opportuno che il top management abbia ben in testa un concetto fondamentale: i dipendenti che passano la giornata a inviare curriculum ad imprese concorrenti o a leggere i giornali in cerca di notizie sulla propria impresa non sono produttivi, sono persone che vedono in pericolo se stessi e si sono legittimamente poste in una modalità difensiva e di sopravvivenza. (continua... fai click su [Leggi tutto...](#) )

L'altro aspetto della sfera aziendale che può generare fortissima instabilità e incertezza sono i processi di cambiamento.

Che si tratti di nuovi importanti progetti che rifocalizzano la mission dell'impresa, di sostanziali riorganizzazioni, di operazioni straordinarie, di cambi di governance, di sostituzione del top management, l'elemento importante è, di nuovo, l'effetto psicologico sui dipendenti.

Il rischio più grande è l'effetto paralisi, quello che accade quando un animale rimane immobile per la paura di fronte ad un predatore. In questa situazione la creatività dei dipendenti può venire letteralmente bloccata, poiché in assenza di punti fermi, qualunque progetto, iniziativa o decisione può sembrare foriera di danni e sventure.

(continua nella Settima Parte)